

la somma di lire tremila e duecento e sessanta
Liquori, Morte e Rosina Montalbano di qua e
sua ampia e valida quietanza. E come pagato
e restata detta somma di lire tremila e duecento e
sessanta in estensione di franchigia e fu il difun-
do loro padre Sig. Marco Montalbano averne data
Sig. e Mancosino e Montalbano in forza di atto a
buon atto del die otto ottobre mille e secento e
quaranta, rogato dal Notaro Morte Pappini, registrato
il die tre e novembo detto al N. 999 e di istanza unghia
dal Tutor di Riberia, il primo luglio mille e secento e
sessanta, registrata il die tre e agosto al N. 44, Reg.
III vol. 16 f. 120, quali due titoli riguardano la
dette somma di cui sopra è detto.

Lo Sig. Pietro Pappini quale unico figlio ed unico legiti-
timo del detto di lui padre di cui sopra fu lo detto suo
padre venuto a suo tempo dal Sac. Francesco Montal-
bano la somma di lire tremila e duecento e sessanta di
franchigia del Tutor di Riberia del die tre e agosto mille
e secento e sessanta, e perciò non avuto egli nulla
o pretensione dal detto Sac. Montalbano, da questo
mancato al Sig. Conservatore delle ipoteche di Gran-
di di cancellare e finalmente l'estensione qui
di qua decisa il die tre e agosto mille e secento e
sessanta al N. 4732.

Indicatore al
N. 1. della Con-
N. 33. Vol. 117.

3. Il Signor Pietro Pappini quale unico figlio ed unico legittimo
del detto di lui padre, dichiara di aver ricevuto
in moneta di corso legale nel Regno la prima di lire
duecento e sessanta e centesimi quarenta e quattro per
un jussu dei Signori Pappini, Morte e Rosina Montal-
bano quali unici legittimi del detto padre Sig. Marco
Montalbano per un resto della Sig. e Mancosino e Montal-
bano per Pappini, per un resto del Sig. e Mancosino
e Montalbano per Pappini e per un resto della Sig.
e Mancosino e Montalbano per Pappini oltre agli intere-
si legali e le spese utative a detto quattro mesi, decorsi,
in forza di sentenza del Tutor di Riberia del die tre
e agosto mille e secento e sessanta e cinque, registrata il
die tre e agosto detto al N. 1, confermata in grado di
effetto dal Tribunale di Siracusa, con sentenza del qual
Tribunale e agosto mille e secento e sessanta e cinque, reg. al N. 5.
E intanto l'anzidetto Sac. Francesco Pappini e Montal-
bano, da una parte, quanto i Signori Pappini, Morte e
Rosina Montalbano dall'altra parte, dichiarano
nella memoria più sopra citata ed apposta e senza eccezioni
di sorta di nulla aver da pretendere reciprocamente
l'ogni anni dagli altri per qualsiasi causa o ragione, in-
tendendo col presente atto confermare e quietanza sic-
citati d'ogni loro diritto reciproco sino al giorno
d'oggi e qualunque futura a titolo di storia ed